

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Portoferraio
Codice Fiscale	01801780493
Numero Rea	01801780493 159339
P.I.	01801780493
Capitale Sociale Euro	401.400 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	68.20.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2,5,3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.766	2.354
II - Immobilizzazioni materiali	5.172.212	5.550.844
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.173.978	5.553.198
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.281	161.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.276	54.536
Totale crediti	67.557	215.951
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	59.966	24.770
Totale attivo circolante (C)	127.523	240.721
D) Ratei e risconti	16.990	18.559
Totale attivo	5.318.491	5.812.478
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	401.400	401.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	181.439	181.439
III - Riserve di rivalutazione	338.578	327.359
IV - Riserva legale	259	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	176.438	171.516
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.551	5.181
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.100.665	1.086.895
B) Fondi per rischi e oneri	337.705	317.439
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	884	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.915	787.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.107.628	2.718.721
Totale debiti	3.322.543	3.506.195
E) Ratei e risconti	556.694	901.948
Totale passivo	5.318.491	5.812.478

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	340.391	301.437
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	296.763	459.953
Totale altri ricavi e proventi	296.763	459.953
Totale valore della produzione	637.154	761.390
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	419	71
7) per servizi	34.935	36.587
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.894	60
b) oneri sociali	4.177	18
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.224	220
c) trattamento di fine rapporto	884	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	340	220
Totale costi per il personale	20.295	298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	380.433	520.774
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	589	589
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	379.844	520.185
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	380.433	520.774
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	36.719	36.719
14) oneri diversi di gestione	61.929	55.597
Totale costi della produzione	534.730	650.046
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	102.424	111.344
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

v.2.5.3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	31	41
Totale proventi diversi dai precedenti	31	41
Totale altri proventi finanziari	31	41
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	80.141	82.171
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.141	82.171
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(80.110)	(82.130)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.314	29.214
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.108	40.214
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(14.345)	(16.181)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.763	24.033

v.2.5.3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.551	5.181
------------------------------------	-------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La società Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA) nasce dal progetto di scissione parziale e proporzionale del 2014 dalla Elbana Servizi Ambientali S.p.A. (ESA), società di gestione dei servizi di igiene urbana all'isola d'Elba – LI, che ha tratto origine dalla necessità di adempiere all'osservanza delle norme che disciplinano lo svolgimento dei servizi pubblici locali. In particolare, l'obbligo di scorporo degli impianti e delle reti è previsto dal comma 9 dell'articolo 35 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001. Per effetto di tale norma, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 113 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000), il Legislatore ha disposto che “gli Enti Locali – che alla data di entrata in vigore della presente legge detengano la maggioranza del capitale sociale della società per la gestione dei servizi pubblici locali, le quali siano anche proprietarie delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni per l'esercizio di servizi pubblici locali – provvedono ad effettuare lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni”. La legge Finanziaria 2004 (Legge n.350 del 24/12/2003), ponendo fine alle incertezze connesse alla portata delle suddette norme, ha individuato in modo chiaro il loro ambito applicativo: l'obbligo di scorporo si applica agli impianti, alle reti e alle altre dotazioni relative al servizio idrico e a quello di igiene ambientale (con riferimento al solo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani), mentre ne rimangono esclusi i settori del gas naturale e dell'energia elettrica, già disciplinati da precise norme di settore. È previsto che la società proprietaria degli impianti, reti e altre dotazioni sia interamente a capitale pubblico. L'operazione di scissione, avvenuta con atti distinti e conseguenti del 18/07/2014 e del 16/12/2014, ha prodotto la costituzione della nuova società IDEA e si definisce:

o parziale, in quanto non ha comportato l'estinzione della scindenda ESA;

o proporzionale, in quanto gli azionisti di ESA hanno ricevuto un numero di quote nella società beneficiaria IDEA nella medesima percentuale di partecipazione già detenuta in ESA 2015.

Ai sensi dell'art. 2506-bis del Codice Civile, gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scissa, trasferiti alla società beneficiaria, sono costituiti dagli immobili e dagli impianti strumentali per il servizio pubblico di igiene ambientale dell'isola d'Elba, i mutui e i risconti di contributi ed altri crediti e debiti. Il trasferimento di tali elementi patrimoniali è avvenuto con riferimento alla situazione patrimoniale di ESA redatta alla data del 31/12/2013, aggiornata al 31/12/2014. La società beneficiaria IDEA è stata costituita con atto notarile in data 16/12/2014, con inizio attività dal 02/01/2015.

La scissione ha iniziato a produrre i propri effetti patrimoniali ed economici dal 2015. Gli effetti economici sono determinati in particolare dal fatto che, essendo trasferita alla beneficiaria la proprietà degli immobili e degli impianti strumentali per il servizio pubblico di igiene ambientale dell'Isola d'Elba, l'uso degli stessi da parte di ESA è disciplinato da inerenti contratti di locazione, distinti nel modo seguente:

- locazione del compendio patrimoniale ed impiantistico di Buraccio, destinato al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- locazione ad uso non abitativo del “Cantiere della Casaccia”;
- locazione ad uso non abitativo della “Sede di Viale Elba”.

IDEA ha iniziato nel corso del 2015 a costituire il proprio assetto organizzativo. A sostegno di tale percorso ha richiesto ad ESA un supporto tecnico quale “service” per tutte le attività di natura contabile e amministrativa. Tale supporto è stato mantenuto anche per tutto il 2016.

ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Le informazioni integrative richieste dall'art. 2435 bis comma 6 sono inserite in calce alla presente Nota Integrativa.

ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 2435 bis comma 2, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario.

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- “rendere comprensibile la schematica simbologia contabile”; dando dettaglio ai valori iscritti in bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
- “fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico”.

Il documento è redatto in conformità alle modifiche introdotte con il D.Lgs. n.139/2015.

Sia gli schemi di Bilancio che la presente Nota Integrativa sono presentati con gli importi espressi in unità di euro (art.

2423 comma 6 C.C.); tutti gli importi espressi sono stati arrotondati: all'unità inferiore se inferiori ad € 0,50; all'unità superiore se pari o superiori ad € 0,50.

CRITERI GENERALI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è il secondo di attività della Società ed è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti -così come nel precedente esercizio e fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015- ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2015.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Con l'eccezione riferita alla voce "Terreni e Fabbricati", come di seguito specificato, le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

In conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo OIC 16, paragrafi n. 10-14, nell'esercizio 2014, già prima delle operazioni di scissione, la Società scindenda ESA ha operato la separazione contabile del valore dei terreni da quello dei fabbricati strumentali.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Nell'esercizio la società ha acquisito alcune apparecchiature informatiche. Non sono presenti capitalizzazioni.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

2. Immobilizzazioni immateriali, spese di sviluppo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi dei nuovi dettami del D.Lgs. n.139/2015.

3. Crediti

Ai sensi dell'art.2435bis penultimo comma, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo. Il saldo crediti commerciali 2016 è di € 7.175 (crediti v/controlanti C II 4), interamente realizzati alla data di redazione del Bilancio, pertanto non esiste movimentazione del fondo di svalutazione crediti fiscalmente riconosciuto (articolo 106 del Tuir).

4. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Al 31/12/2016 il saldo è zero.

5. Debiti

Ai sensi dell'art.2435bis penultimo comma, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

I debiti sono stati contabilizzati al loro valore nominale.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio

del tempo fisico.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art.2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2016

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.943	0	0	0	0	0	0	2.943
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	589	0	0	0	0	0	0	589
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.354	0	0	0	0	0	0	2.354
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	589	0	0	0	0	0	0	589
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(589)	0	0	0	0	0	0	(589)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.943	0	0	0	0	0	0	2.943
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.178	0	0	0	0	0	0	1.178

v.2,5,3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.766	0	0	0	0	0	0	1.766

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. L'ammortamento è in conto, cioè senza l'iscrizione nello Stato Patrimoniale di un apposito fondo.

La voce costi di costituzione, impianto e ampliamento (ammortamento 20%) contiene i costi notarili sostenuti per l'operazione straordinaria di scissione societaria.

Le altre voci non hanno subito alcuna movimentazione nell'esercizio.

Le suddette voci sono all'attivo del bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3 bis).

Nell'esercizio di competenza il Revisore Unico ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL CORSO DELL'ANNO 2016

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.102.534	4.477.090	0	0	0	13.579.624
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.701.173	4.327.608	0	0	0	8.028.780
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.401.361	149.483	0	0	0	5.550.844
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.213	0	1.213
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	237.210	142.513	0	121	0	379.844
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	0	0	0	0
Altre variazioni	0	-	0	0	0	0
Totale variazioni	(237.210)	(142.513)	0	1.091	0	(378.632)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.102.534	4.303.590	0	1.213	0	13.407.336
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

v.2.5.3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.938.382	4.296.620	0	121	0	8.235.124
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.164.151	6.970	0	1.091	0	5.172.212

I valori iniziali al 01/01/2016 sono quelli di scissione al netto delle quote di amm.to 2015, non essendoci state acquisizioni nel 2015 medesimo.

Gli incrementi del 2016 consistono in apparecchiature informatiche (voce altri beni).

Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2016, pari ad € 13.407.336, è ammortizzato per un importo di € 8.235.124 corrispondente al 61,42% (nel 2015 = 59,12%) del valore storico delle stesse. Il valore netto contabile è pertanto di € 5.172.212.

Operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 punto 22 del C.C.)

Non sono attive operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

Non sono presenti immobilizzi finanziari.

Attivo circolante

Rimanenze

RIMANENZE (C.I)

Non esistono rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI (C.II)

Non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	7.175	7.175	7.175	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.248	(2.142)	106	106	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.536	5.740	60.276			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.167	(159.167)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	215.951	(148.394)	67.557	7.281	0	0

La voce clienti risulta pari a zero alla chiusura dell'esercizio.

In conseguenza del saldo nullo della voce clienti, il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni né è stato alimentato.

CREDITI V/IMPRESSE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), CONTROLLANTI (C.II.4), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)

Nulla da rilevare.

CREDITI V/CONTROLLANTI (C.II.4)

Alla data di redazione del Bilancio il credito è stato interamente incassato.

CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri - C.II.5 quater" e alla "imposte anticipate C.II.5 ter").

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

I crediti iscritti sono stati interamente incassati nel 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ATTIVITA' FINANZIARIE (C.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESSE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5)

Nulla da rilevare.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.677	35.155	59.832
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	93	41	134
Totale disponibilità liquide	24.770	35.196	59.966

Le disponibilità liquide (cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	18.559	(1.569)	16.990
Totale ratei e risconti attivi	18.559	(1.569)	16.990

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono provenienti di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Il risconto degli oneri pluriennali su mutui ha durata residua pari al piano di ammortamento. La quota di costi a carico di ogni esercizio è di € 1.569.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO (A.)

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 16.056 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 25 ciascuna, per un totale di € 401.400. Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	401.400	0	0	0	0	0		401.400
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	181.439	0	0	0	0	0		181.439
Riserve di rivalutazione	327.359	0	0	15.613	4.394	0		338.578
Riserva legale	0	0	0	259	0	0		259
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	171.516	0	0	4.922	0	0		176.438
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	171.516	0	0	4.922	0	0		176.438
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.181	0	(5.181)	0	0	0	2.551	2.551
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.086.895	0	(5.181)	20.794	4.394	0	2.551	1.100.665

Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria derivano dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015, in aderenza della delibera assembleare del 13/05/2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7 bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	401.400		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	181.439	A-B	0
Riserve di rivalutazione	338.578		-
Riserva legale	259	B	0
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	176.438	A-B	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	176.438	A-B	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	1.098.114		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B.)

Il movimento dei fondi è il seguente:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	145.013	0	172.426	317.439
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	4.394	0	36.719	41.113
Utilizzo nell'esercizio	0	20.847	0	0	20.847
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(16.453)	0	36.719	20.266

v.2.5.3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	128.560	0	209.145	337.705

Non sono previsti accantonamenti per il trattamento di quiescenza e simili.

Voce B.2 fondo imposte è costituita interamente dal "Fondo imposte differite". La consistenza al 31/12/2016 (€ 128.560) corrisponde alle imposte differite IRES per € 107.059 ed IRAP per € 21.501, il cui dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.) la cifra di € 209.145 a titolo di fondo oneri ripristino ambientale (stanziamento 2016€ 36.719).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C.)

Il movimento del fondo è il seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	884
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	884
Valore di fine esercizio	884

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato. Al 31/12/2016 la Società ha n. 1 dipendente a tempo indeterminato assunto in data 30/12/2015.

Debiti

DEBITI (D.)

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	3.437.437	(167.167)	3.270.270	162.642	3.107.628	2.385.943
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	11.271	6.611	17.882	0	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	41.059	(26.246)	14.813	0	0	0

v.2.5.3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24	720	744	0	0	0
Altri debiti	16.404	2.429	18.833	0	0	0
Totale debiti	3.506.195	(183.653)	3.322.543	162.642	3.107.628	2.385.943

OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19 bis del C.C.)

Non esistono finanziamenti da soci.

DEBITI V/BANCHE (D.4)

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti attivi:

- a) Cassa Depositi e Prestiti: mutuo ventennale richiesto per finanziare la ristrutturazione delle opere insistenti all'interno del deposito automezzi nonché la bitumazione del piazzale – € 118.785 concessione del 06/11/1995 – scadenza del piano di ammortamento 31/12/2016 (rata semestrale € 5.848 – saggio 7,500%) – estinto al 31/12/2016;
- b) Banca per l'Impresa (ora MPS Capital Services): mutuo quindicennale richiesto per finanziare l'acquisto ed i lavori di revamping del complesso impiantistico di Buraccio – € 8.400.000 concessione del 24/12/2004 – scadenza iniziale del piano di ammortamento 30/06/2019 (rata semestrale – saggio nominale iniziale annuo 4,150% variabile, composto da una quota fissa pari all'1,90% più una componente variabile pari al tasso Euribor 6 mesi arrotondato allo 0,05 più vicino da rideterminarsi ogni semestre). L'ammortamento del mutuo è iniziato al 31/12/2006 in quanto l'erogazione del capitale si è conclusa durante il 2° semestre 2006. Nel 2012 la Società ESA ha usufruito della sospensione per 12 mesi dal pagamento della quota capitale ai sensi dell'accordo sulle nuove misure per il credito alla PMI sottoscritto il 28/02/2012 dall'ABI. In esito all'accoglimento della domanda da parte della Banca, la scadenza del mutuo è stata posticipata al 30/06/2020. In data 22/07/2016 il mutuo è stato rinegoziato con prolungamento della scadenza al 31/12/2026 e la modifica dello spread a 2,40%, fermo tutto il resto.

Con riferimento al punto n. 6 dell'art. 2427 del C.C. si segnala che il mutuo b) è assistito da garanzie reali su beni sociali. In dettaglio si tratta di:

- ipoteca sull'allora diritto temporaneo di superficie (ora in proprietà) della quota pari a 6/8 dell'area posta in Porto Azzurro sulla quale insiste l'impianto di selezione e trattamento rifiuti di Buraccio;
- ipoteca sul complesso impiantistico di Buraccio insistente sull'area di cui al punto precedente;
- ipoteca sul capannone di proprietà ad uso deposito automezzi, officina e locali dipendenti posto in Portoferraio loc. Casaccia;
- privilegio speciale iscritto su impianti e macchinari facenti parte della linea di selezione/trattamento dell'impianto di Buraccio.

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI (D.6)

Non sono presenti acconti.

DEBITI V/FORNITORI (D.7)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate/scadute.

La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti alla data del 31/12/2016, per i quali la fattura è pervenuta nei primi mesi del 2017.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

DEBITI V/IMPRESSE CONTROLLATE (D.9)

La Società non controlla altre Imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/IMPRESSE COLLEGATE (D.10)

La Società è collegata ad altre Imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)

La Società non ha debiti verso controllanti.

DEBITI V/IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)

La Società non appartiene a gruppi.

DEBITI TRIBUTARI (D.12)

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2016 a carico dei lavoratori dipendenti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla ½ del mese di gennaio 2017.

La voce debiti per imposte è pari al saldo delle imposte correnti dell'esercizio:

- I.R.E.S. € 8.460
- I.R.A.P. € 6.102

La voce IVA a debito ha saldo zero al 31/12/2016.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)

Il conto debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2016 e sulle ferie e permessi retribuiti maturati ma non goduti. Il saldo a debito INAIL 2016 è relativo al conguaglio annuale.

ALTRI DEBITI (D.14)

La voce personale contiene gli emolumenti (ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2016 non ancora corrisposti (la 14^a mensilità è classificata nei ratei passivi).

La voce note di credito da emettere/rimborsare riguarda i rimborsi dei canoni di locazione 2015 stornati alla società ESA per effetto del conguaglio contrattuale.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	652	652
Risconti passivi	901.948	(345.906)	556.042
Totale ratei e risconti passivi	901.948	(345.254)	556.694

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi rilevano la quota parte di 14^a mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.

I risconti passivi riguardano:

o per € 206.533 – la ripartizione del contributo regionale in conto capitale concesso dalla Regione Toscana in relazione all'acquisizione dell'impianto di trattamento e selezione di Buraccio (Porto Azzurro – LI) pari ad € 1.549.000. La suddivisione del contributo rispecchia la durata del contratto stipulato da ESA con le Amministrazioni Elbane relativo all'affidamento del servizio di smaltimento r.s.u. (15 anni). Scadenza ammortamento 2018;

o per € 349.509 – la ripartizione dei contributi da fondi DUPIM ricevuti nel 2007-2009-2010 pari ad € 2.185.864 (per il 2° lotto del revamping dell'impianto di Buraccio linea di compostaggio). Scadenza ammortamento 2040;

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
LOCAZIONI	306.740
ALTRO	33.651
Totale	340.391

Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI) (art. 2427 punto 10 del C.C.).

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Contributi in c/capitale-impianti	457.640	287.759
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	2.313	4.500
Sopravvenienze attive	0	4.504
Totale altri ricavi e proventi	459.953	296.763

In dipendenza delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, le voci dell'area straordinaria (E) del Conto Economico sono confluite nella voce A.5. Nel Bilancio 2015 i saldi di tale area sono pari a zero, per cui i valori esposti non divergono da quelli illustrati negli schemi e nella Nota Integrativa dello scorso esercizio.

I contributi in c/capitale-impianti sono così composti:

€ 103.266 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo erogato dalla Regione Toscana per l'acquisto dell'impianto di trattamento e selezione di Buraccio (Porto Azzurro – LI). L'importo finanziato è pari ad € 1.549.000.

€ 184.493 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo ricevuto dalla Provincia di Livorno per il tramite della Comunità Montana (ora Unione dei Comuni) da fondi DUPIM 2006 per il revamping della linea di compostaggio dell'impianto di Buraccio (Porto Azzurro – LI). L'importo finanziato è pari ad € 4.263.723.

Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81 e principio internazionale IAS n. 20), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati.

Le plusvalenze ordinarie riguardano la cessione di alcuni cespiti nel corso dell'esercizio ad un valore superiore a quello residuo al netto degli ammortamenti.

Le sopravvenienze attive consistono in minori imposte dell'esercizio 2015 rilevate all'atto della presentazione della dichiarazione.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)

Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variaz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo /merci	71	419	
B.7	Per servizi	36.587	34.935	
B.8	Per godimento beni di terzi	0	0	
B.9	Per il personale	298	20.295	
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	589	589	
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	520.185	379.844	
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	0	0	

v.2.5.3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

B.11	Variazione delle rimanenze	0	0	
B.12	Accantonamenti per rischi	0	0	
B.13	Altri accantonamenti	36.719	36.719	
B.14	Oneri diversi di gestione	55.597	61.929	
B	Totale costi della produzione	650.046	534.730	(-) 17,74%

Analogamente a quanto indicato per la macro voce A.5, anche i costi della produzione sono oggetto di riclassificazione dei conti precedentemente allocati nell'area straordinaria (E) del Conto Economico. Nel Bilancio 2015 i saldi di tale area sono pari a zero, per cui i valori esposti non divergono da quelli illustrati negli schemi e nella Nota Integrativa dello scorso esercizio.

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le spese sostenute nel 2016 per la cancelleria/toner.

Servizi: appartengono a questa voce le spese amministrative, le assicurazioni, le spese di trasferta, gli oneri/spese bancari/e, il compenso al Revisore Unico, il Commercialista ed i servizi tecnici.

Negli altri accantonamenti si trova la quota 2016 per il fondo oneri di ripristino ambientale.

La voce oneri diversi di gestione comprende i compensi all'Amministratore Unico, le imposte e tasse diverse, le spese varie e la quota annuale di iscrizione alla CCIAA.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)

Nulla da rilevare.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016
C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	41	25
C.16.d) Sconti/Abbuoni/Arr.ti attivi	0	6
Totale proventi finanziari	41	31

I proventi finanziari sono relativi agli interessi lordi maturati nel 2016 sul c/c intrattenuto con un locale Istituto (tasso a credito medio 0,05%).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	79.618
Altri	523
Totale	80.141

Gli interessi passivi su mutui sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente i DEBITI/MUTUI PASSIVI).

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6 bis del C.C.)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)

L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016
-----------	----------------	----------------

v.2.5.3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

I.R.E.S. corrente	30.769	22.332
Imposte differite I.R.E.S.	(4.330)	(4.330)
Imposte anticipate I.R.E.S.	(11.424)	(7.486)
I.R.A.P. corrente	9.445	11.776
Imposte differite I.R.A.P.	(614)	(759)
Imposte anticipate I.R.A.P.	187	(1.770)
Totale imposte dell'esercizio	24.033	19.763

Imposte correnti

Le imposte correnti stanziare nel Bilancio 2016 ammontano complessivamente ad € 19.763 rappresentate da IRES per € 22.332 e da IRAP per € 11.776. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende che svolgono attività economica individuata da diversi codici Istat, tra cui il 70 ATECO 2002 (corrispondente al 68 ATECO 2007 attribuito ad IDEA), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n. 446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 4,82%.

Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

A) – i “crediti per imposte anticipate” sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00% dal 2017) ed IRAP (4,82%) correlate alle differenze temporanee per componenti economici negativi dell'esercizio 2016 o precedenti. In dettaglio:

A.1 –

deducibili dal reddito dell'esercizio 2017:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
Compenso amm.ri 2016 (non pagato)	0	0	0
Totale Credito per Imposte Anticipate		0	0

A.2 -

deducibili dal reddito dell'esercizio 2018 o successivi:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
Acc.to 2016 oneri ripristino ambientale	36.719	8.813	1.770
Acc.to esercizi precedenti oneri ripristino ambientale	172.426	41.382	8.311
Totale Credito per Imposte Anticipate		50.195	10.081

B) – il Fondo Imposte differite è rappresentato dalle imposte IRES (24,00% dal 2017) ed IRAP (4,82%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2016 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
Rivalutazione immobile loc. Casaccia Portoferraio (LI)	446.084	107.059	21.501
Totale Fondo Imposte		107.059	21.501

Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2016, sia a differenze temporanee 2016 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE DIFFERITE

v.2.5.3

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IDEA)

Dettaglio	Importo	IRES (27,50%)	IRAP (4,82%)
a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2016:			
- quota amm.to su rivalutazione immobile loc. Casaccia Portoferraio (LI)	15.744	(-) 4.330	(-) 759
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
b) dell'esercizio 2016 tassabili in esercizi futuri:			
- n.n.	0	0	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE		(-) 4.330	(-) 759
DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE ANTICIPATE	
Dettaglio	Importo	IRES (27,50%)	IRAP (4,82%)
c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2016:			
- compenso amm.ri 2015 (pagato 2016)	4.824	1.327	0
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (4,82%)
d) dell'esercizio 2016 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:			
- compenso amm.ri 2016 (non pagato)	0	0	0
- amm.to fabbricati (per la quota riferibile all' area pertinenziale)	36.719	(-) 8.813	(-) 1.770
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		(-) 7.486	(-) 1.770

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2435bis comma 6 si forniscono le seguenti informazioni (elenco come da art. 2428 comma 3):

- 1) non ci sono state attività di ricerca e di sviluppo;
 - 2) non esistono imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
 - 3) la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
 - 4) la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o azioni/quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
 - 5) numero abrogato dall'art.6 c.11 D.lgs. 139/2015;
 - 6) la prevedibile evoluzione della gestione, oltre al mantenimento delle attività collegate al patrimonio immobiliare ed impiantistico, riguarda la collaborazione e la proposta ai Comuni Soci per l'affidamento di una serie di servizi, tutti potenzialmente esercitabili, quali ad esempio la gestione della tassa sui rifiuti, in aggiunta ai servizi TARI già acquisiti, ed altre analoghe attività attualmente gestite in proprio dalle singole amministrazioni comunali.
- 6 bis) la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

INFORMATIVA (ai sensi dell'art. 6 c.2 e dell'art. 14 c.2 del D.Lgs. n. 175/2016)

Il monitoraggio dell'andamento della gestione evidenzia l'insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale.

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)

(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	1

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 20.295 diviso il numero medio dei dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

COMPENSI ALL'AMMINISTRATORE UNICO/REVISORE UNICO (art. 2427 punto 16 del C.C.)

I compensi ad Amministratori e Revisori per le prestazioni rese sono i seguenti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.296	6.240
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Gli importi sono comprensivi dei rimborsi spese. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)

Non sono presenti conti d'ordine.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)
Non risultano né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22bis del C.C.)
Non risultano effettuate operazioni con parti correlate rilevanti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)
Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
(art. 2427 punto 22quater del C.C.)
Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinqües e 22sexies del C.C.)
L'azienda non fa parte di alcun gruppo e, pertanto, non partecipa alla redazione di un Bilancio Consolidato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)
Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio di € 2.551 come segue:
• il 5% alla riserva legale, pari ad € 128;
• il residuo alla riserva straordinaria, pari ad € 2.423.
Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.
Portoferraio, 31 marzo 2017

L'Amministratore Unico
Mario Bolano

Relazione del Revisore Unico al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.C.

In data 31/03/2017, Il Revisore Unico sottoscritto, Dottor Giuliano Lavagnini, si è riunito con l'Amministratore Unico di I.d.E.A. S.r.l., allo scopo di ricevere la bozza di bilancio dallo stesso predisposta e che verrà presentata alla Assemblea dei Soci della Società, per la approvazione e la destinazione del risultato di esercizio.

L'Amministratore Unico mi ha illustrato il Bilancio chiuso al 31/12/2016, evidenziandone le caratteristiche principali, sottolineando come l'attività di sia svolta regolarmente e come non esistano eccezioni alle regole generali di formazione del Bilancio.

All'assemblea dei soci della società I.d.E.A. S.r.l. sede legale in Portoferraio (LI), Viale Elba n. 149

Oggetto: Relazione del Revisore Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla [Norma n. 7.1](#) delle "Norme di comportamento del Revisore Unico - Principi di comportamento del Revisore Unico di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il Revisore ha preso atto che l'Amministratore Unico ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa, al momento della effettuazione della pratica telematica di deposito del bilancio alla C.C.I.A.A., tramite l'utilizzo della nuova versione della cosiddetta "tassonomia XBRL ITCC – CI-2016-11-14" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Revisore Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo

a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. In particolare, il Revisore rileva che la Società ha in corso di ammortamento, con MPS Capital Service, un mutuo, a suo tempo sottoscritto da E.S.A. S.p.a., a cui I.d.E.A. S.r.l. è subentrata per effetto della scissione da cui la Società è nata, che prevede rate semestrali a scadenza 30/06 e 31/12 di ogni anno. Nel corso del 2016, il rimborso di tali rate è stato tempestivo. Nel corso dell'anno sono stati, positivamente, risolti i problemi che l'importo delle rate di mutuo avrebbe avuto sulla situazione finanziaria della società. La rinegoziazione del contratto di mutuo con MPS Capital Service ha comportato, in forza del prolungamento della durata fino al 31/12/2026 e della modifica dello spread al 2,40%, una riduzione dell'importo delle singole rate, garantite, temporaneamente dalla costituzione di un vincolo a favore di MPS, sui canoni di locazione a E.S.A. S.p.a., della discarica in Loc. Buraccio e dell'immobile in Loc. Casaccia, con svincolo della eccedenza al momento del pagamento.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale; peraltro, il Revisore Unico fa notare come, con la assunzione di un dipendente avvenuta alla fine dell'anno 2015, la società ha assunto una struttura organizzativa più coerente con lo sviluppo che ad essa i Signori Soci hanno dato, tramite la acquisizione di lavori in affidamento dal Comune di Portoferraio, relativamente alla gestione della tariffa della T.A.R.I.
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata, utilizzando la Società, in forza del citato contratto di service, quelle in dotazione a E.S.A. S.p.a. Il revisore sottolinea come, in funzione dell'effettuazione della attività a favore del Comune di Portoferraio la Società si sia dotata dell'hardware necessario e sufficiente allo scopo, rendendosi autonoma da quelle di E.S.A. S.p.a.;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono rimaste invariate, dopo la assunzione di una unità, nel mese di Dicembre 2015, con contratto, part-time a tempo determinato fino al 31/12/2016. Tale contratto è stato trasformato a tempo indeterminato con incremento del numero di ore lavorate, pur rimanendo part-time.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Revisore Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Revisore Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti, con la struttura contabile di E.S.A. S.p.a., che in virtù di un contratto di Service, cura la tenuta della contabilità e l'assolvimento dei relativi adempimenti fiscali e societari. Tali riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore e dipendente - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Revisore Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo di E.S.A. S.p.a., incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, presenta un livello di preparazione tecnica adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una ottima conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la estrema semplicità dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico, con costante periodicità, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di incontri individuali con il Revisore Unico presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici ed informatici. Da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore Unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sottoscritto non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre, tali documenti sono stati consegnati al Revisore Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile

sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo e non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il Revisore sottolinea che, in funzione della esistenza di differenze temporanee, sono state correttamente appostate Imposte (IRES e IRAP) differite e anticipate per importi, complessivi, di - € 14.345,00;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore Unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Revisore Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite, in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati (in quanto non esistenti);
- il Revisore Unico ha svolto la funzione di organismo di vigilanza, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio il sottoscritto non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2,551,00 (Duemila cinquecento cinquantuno zero centesimi), che verrà destinato per la quota di legge, alla Riserva Legale (€ 128,00) e per il residuo a una Riserva Straordinaria (€ 2.423,00).

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Revisore Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio e alla destinazione dell'utile, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Portoferraio, 31/03/2017

Il Revisore Unico

Dott. Giuliano Lavagnini


"Il sottoscritto Mario Bolano, nato a Portoferraio il 17/07/1953 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".